

VERBALE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE CONGIUNTO LLEM e LLEA DEL 29.04.2020 – Modalità telematica

Il Consiglio di Gestione dei Corsi di Studi in Lingue e Letterature Moderne e Lingue e Letterature Europee e Americane si è riunito mercoledì 29 aprile 2020 alle ore 11.00 in modalità telematica.

Sono presenti i proff.: Enrico Acciai, Alessandro Amenta, Luca Bevilacqua, Gabriella Catalano, Massimiliano Catoni, Marina Ciccari, Tommaso Continisio, Margherita Dore, Anna Fattori, Gianluca Fiocco, Loretta Frattale, Daniela Guardamagna, Cristiana Lardo, Matteo Lefèvre, Elisabetta Marino, Simona Munari, Alessandro Piperno, Chiara Sinatra, Bianca Sulpasso.

Sono inoltre presenti le rappresentanti degli studenti Giulia De Santis (LLEA), Silvia Alessandro e Monica Del Gatto (LLEM).

La Coordinatrice prof.ssa Marino e il Coordinatore prof. Lefèvre danno inizio alla discussione del seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti (14.01.2020 e 11.02.2020)
2. Comunicazioni
3. Esami scritti (lettorati): giugno, settembre, novembre
4. Nuovo sito e nomina di un/a responsabile che affianchi Coordinatrice e Coordinatore
5. Pratiche studenti e riconoscimenti
6. Varie ed eventuali

1. Approvazione dei verbali

Anna Fattori propone un'integrazione al verbale del 14.1.2020 nel punto relativo ai docenti in mobilità Erasmus; il segmento "mobilità dei due anni precedenti (praticamente nulla)" viene sostituito dalla seguente dicitura: "mobilità dei due anni precedenti (quasi nulla nell'a.a. 2018/19 e in ripresa nel 2019/20)". Il Consiglio approva i verbali all'unanimità.

2. Comunicazioni

La Coordinatrice prof.ssa Marino comunica che, tramite il Centro di Calcolo, è riuscita a far ottenere un indirizzo e-mail uniroma2.eu ai lettori, così che possano utilizzare in piena autonomia la piattaforma Teams. Riferisce inoltre che, pur essendo stato deliberato nello scorso Consiglio di Dipartimento (16 aprile) che, nella sessione estiva, avrebbero potuto sostenere la prova scritta delle lingue, eccezionalmente in forma orale e per via telematica, soltanto i laureandi di luglio 2019, il Centro di Calcolo si sta attrezzando per studiare nuove modalità d'esame. Alla luce di tali novità, ancora oggetto di studio, la scorsa settimana il LINFO ha inserito e fatto approvare dal Dipartimento di afferenza un'aggiunta alla nostra dicitura che recita: "qualora entro il 15 maggio p.v. non siano state esperite modalità atte al corretto accertamento delle competenze acquisite". Di concerto con il Direttore di Dipartimento prof. Adamo si è deciso, qualora si concretizzasse questa possibilità, che anche i Corsi LLEM e LLEA ne usufruiscano. Al momento si suggerisce tuttavia di non darne comunicazione e di attendere il prossimo Consiglio di Dipartimento, che si terrà il 13 maggio.

La prof.ssa Catalano auspica che – data la complessità della macchina degli scritti di lingue, le problematiche organizzative riguardanti la gestione dei lettori e il fatto che alcuni docenti erogano la propria didattica sia al LLEM sia al LINFO – si giunga a un accordo con LINFO per gli esami di giugno, in modo da procedere di comune accordo.

La prof.ssa Marino prega i docenti di Lingua di farle pervenire una serie di specifiche relative alle prove previste dall'esame scritto di ogni disciplina, affinché possa poi trasmetterle all'ing. Genovese e quest'ultimo possa lavorare a una modalità telematica in grado di soddisfare le esigenze concrete dei Corsi di Lingue, in particolare strutturando delle prove quanto più possibili affini a quelle che si è soliti somministrare in presenza.

La prof.ssa Munari comunica che molte università italiane, nella presente situazione di emergenza, stanno eliminando gli scritti predisponendo piuttosto un esame orale più articolato. Ricorda poi che il LINFO aveva deciso di passare, in via sperimentale, la gestione degli scritti al CLA fin dalla prossima sessione. Chiede inoltre se sia possibile inserire i cultori della materia come componenti delle commissioni d'esame e come si debba procedere con i cultori appena nominati. La prof.ssa Marino chiarisce che la sperimentazione presso il CLA partirà in caso solo da settembre e che i cultori devono accreditarsi presso il Centro di Calcolo, così da essere inseriti ufficialmente nelle commissioni d'esame.

La prof.ssa Frattale comunica di aver letto su "Repubblica" del 27 aprile che nelle università gli esami potranno essere svolti regolarmente dal 18 maggio. Suggerisce quindi di non escludere tale possibilità e di avanzare una richiesta in tal senso, almeno per casi particolari o corsi non numerosi, anche considerati i problemi riscontrati nello svolgimento degli esami in forma telematica. Stante l'autonomia delle Università, la prof.ssa Marino raccomanda di attenerci alle direttive che verranno presto fornite dai nostri vertici.

La prof.ssa Guardamagna auspica che si trovi un accordo con LINFO così da procedere con un approccio comune; comunica inoltre che, insieme alla prof.ssa Sebellin, ha individuato un modo molto semplice di utilizzare Teams per far compilare un form agli studenti, utile per eventuali esami.

La prof.ssa Marino comunica che la dott.ssa Ciccarelli ha chiesto di far accedere agli esami scritti in modalità orale anche gli studenti dei corsi singoli oltre ai laureandi di luglio. Il Consiglio concorda.

Il prof. Continisio riferisce che gli esami di idoneità del CLA, sostanzialmente simili a quelli del dottorato di inglese, si svolgono regolarmente sulla piattaforma Moodle. La prof.ssa Catalano intravede in questo strumento una opportunità anche per lo svolgimento degli esami scritti di dottorato che, proprio in questo frangente, potrebbero essere trasferiti come gestione al CLA. La prof.ssa Marino ricorda che, anche se la prof.ssa Cavagnoli sta continuando a svolgere il lavoro di direttrice, si è in attesa di una conferma o di un rinnovo delle figure gestionali. Suggerisce quindi di attendere un momento di maggiore stabilità per procedere con un eventuale passaggio.

La prof.ssa Ciccarini suggerisce di procedere con cautela e auspica che il direttore o la direttrice del CLA continui a essere un docente della Macroarea di Lettere. La prof.ssa Guardamagna afferma che demandare gli esami di lingua al CLA sarebbe opportuno e potrebbe aiutare a far funzionare meglio la didattica dei Corsi di Lingue, e concorda con la prof.ssa Ciccarini sulla necessità che il direttore/la direttrice continui a essere un docente della Macroarea.

Il prof. Lefèvre ha due comunicazioni riguardanti il LLEA:

- Il 4 marzo 2020 si sono svolti gli ultimi colloqui di ammissione al LLEA e, dopo le lauree di fine marzo, sono state acquisite nuove unità, giungendo a un totale di 97-98 iscritti, il numero di iscrizioni finora più alto raggiunto finora dal CdS.
- molti studenti del LLEA hanno espresso il loro disagio nel constatare che, a differenza dello scorso anno accademico, non è stato consentito in quello in corso l'inserimento, nei quadri degli esami a scelta libera, di alcune discipline impartite all'interno del PF 24 cfu.

Interviene la prof.ssa Frattale, membro del Comitato di Ateneo per il suddetto PF, e chiarisce che il problema di cui sopra si riferisce esclusivamente ai corsi di Pedagogia. I responsabili

dell'insegnamento, attraverso il loro rappresentante nel Comitato, prof. Carlo Cappa, hanno infatti indicato come non riconoscibili, ai sensi del Decreto ministeriale sul reclutamento dei nuovi insegnanti, i CFU maturabili nel settore attraverso i corsi curricolari e hanno preferito attivare corsi specifici per il solo PF. Tali corsi non hanno trovato accoglienza nel curriculum di nessun corso di laurea, motivo per cui non risultano nel Manifesto generale e non possono essere selezionati al momento della compilazione del PdS. La prof.ssa Frattale e la prof.ssa Lardo, rispettivamente referenti all'interno del Comitato per le classi di concorso A 24 - A 25 e A 22 hanno assicurato che si adopereranno perché si ripristini, negli anni a venire, la possibilità di selezionare gli insegnamenti esterni di Pedagogia tra quelli a scelta, anche perché impartiti in Ateneo.

La prof.ssa Fattori comunica che le nomine degli studenti che devono partire in Erasmus in autunno sono state effettuate senza ritardi burocratici; è stata inoltre accettata dall'Agenzia Nazionale la richiesta di prolungamento del periodo e della borsa Erasmus, affinché gli studenti che quest'anno non sono partiti a causa del Covid-19 possano farlo l'anno. A breve uscirà il terzo bollettino Erasmus per l'emergenza; gli studenti costretti a rientrare, se seguono le lezioni online conseguendo i CFU richiesti (almeno 12), hanno comunque diritto alla borsa. Se non vogliono farlo o l'ateneo straniero non le eroga, tuttavia, non hanno più diritto alla borsa, che viene interrotta dal giorno del rientro. In ogni caso gli studenti possono presentare domanda per le spese extra che hanno dovuto sostenere e si cercherà di rimborsare le spese vive.

1. Esami scritti (lettorati): giugno, settembre, novembre

Il prof. Lefèvre informa il Consiglio di aver interpellato la rappresentante LLEA Giulia De Santis affinché questa effettuasse un sondaggio tra gli studenti per comprendere le opinioni di questi ultimi in merito alla decisione di spostare la sessione degli esami scritti da giugno a settembre. Lo spostamento degli scritti a settembre, infatti, potrebbe impedire ad alcuni studenti il raggiungimento dei CFU di lingua richiesti per poter partecipare ai bandi di alcune borse di studio che scadono entro l'estate. Giulia De Santis riferisce che i partecipanti al sondaggio, cui è stato chiesto se preferivano sostenere gli scritti a giugno in modalità telematica (sempre che ve ne sia la possibilità concreta) o a settembre nella modalità tradizionale, sono stati 91, e quindi meno della metà degli iscritti al LLEA. La maggioranza (54,9%), pur con motivazioni di varia natura, e non sempre realisticamente condivisibili, ha espresso una preferenza per giugno, mentre il restante 45,1% si dice soddisfatto dello spostamento a settembre con il mantenimento della modalità tradizionale. Tuttavia, alla richiesta da parte della Rappresentante di una verifica concreta di quali persone avessero realmente necessità di raggiungere determinati CFU per accedere alle borse di studio regionali e universitarie, ha risposto un solo studente, che peraltro ha scelto corsi singoli di inglese e spagnolo e rientra dunque tra i casi segnalati in precedenza, che avranno l'opportunità di sostenere ugualmente la prova scritta a giugno. Il prof. Lefèvre afferma che, in ogni caso, allo stato attuale, sarà tutelato solo chi deve laurearsi a luglio o chi dimostra di dover fare domanda per una borsa di studio in estate. Se invece il Centro di Calcolo dovesse riuscire ad articolare una soluzione adeguata per lo svolgimento dello scritto, ovviamente il problema non sussisterà.

La prof.ssa Catalano riferisce che il Ministero ha stanziato fondi per l'acquisto di strumentazione elettronica a favore degli studenti in condizioni disagiate: i nostri studenti potrebbero tentare di usufruirne, anche se è irrealistico che ciò avvenga entro il mese di giugno. La prof.ssa Munari riporta problemi relativi allo svolgimento degli esoneri in forma telematica a fronte, comunque, di una grande collaborazione e motivazione da parte degli studenti (confusione generalizzata in merito ai meccanismi di svolgimento, audio difettoso, connessione instabile, accesso a Teams dal cellulare). La prof.ssa Lardo riferisce invece dell'esperienza molto positiva in merito all'esonero del corso di letteratura italiana per LLEA, così come la prof.ssa Sulpasso riguardo agli esoneri di lingua russa. Il prof. Lefèvre auspica che a settembre gli esami possano

svolgersi in presenza, mantenendo un adeguato distanziamento sociale. L'alternativa, per settembre, è ideare una modalità di scritto on-line affine alla modalità tradizionale, da mantenere eventualmente per l'intero a.a. La prof.ssa Munari rileva il rischio di reazioni negative da parte degli studenti se venissero valutati in base a strumenti diversi rispetto a quelli adottati nel corso di un intero anno di insegnamento.

La prof.ssa Fattori comunica che l'Inail potrebbe dichiarare i docenti che hanno oltre 55 anni inidonei all'insegnamento in presenza. La prof.ssa Frattale afferma di essere soddisfatta dell'efficacia della didattica on line e che il problema è la verifica dell'apprendimento. La prof.ssa Guardamagna ricorda che l'esigenza è quella di tamponare una situazione di emergenza; la prosecuzione delle attività on line non è auspicabile.

4. Nuovo sito e nomina di un/a responsabile che affianchi Coordinatrice e Coordinatore;

La prof.ssa Marino informa che è in corso il trasferimento dei contenuti dei minisiti dei Corsi per via di un cambio di piattaforma stabilito dall'Ateneo. Tale operazione dovrà essere effettuata dai Coordinatori dei Cds, che chiedono il supporto di due volontari. Si propongono Bianca Sulpasso (LLEM) e Gabriella Catalano (LLEA). Conclusosi questo passaggio, il nuovo sito diventerà operativo.

5. Pratiche studenti e riconoscimenti

Il Consiglio approva in toto le pratiche pervenute in modalità telematica dall'ufficio tirocini e dalla segreteria.

6. Varie ed eventuali.

La prof.ssa Ciccarini riferisce che il gruppo Orientamento sta lavorando alacremente con riunioni settimanali e nell'incontro odierno è emersa la questione del nuovo sito, di cui è stata sottolineata l'importanza anche ai fini dell'immagine dell'Ateneo e di prossime iscrizioni. Comunica anche che il 13 maggio si terrà un evento *live* di orientamento per le lauree triennali che verrà diffuso tramite canali social. Eventi simili, ma rivolti agli studenti magistrali, si terranno il 29 maggio; a tal fine chiederà al prof. Bozzato di creare un'aula Teams per discuterne con tutti i coordinatori dei CdS.

Non essendovi altro da aggiungere la seduta è tolta alle ore 13.00.

La Coordinatrice del Corso di Studio LLEM
Prof.ssa Elisabetta Marino

Il Coordinatore del Corso di Studio LLEA
Prof. Matteo Lefèvre

Il Segretario verbalizzante
Prof. Alessandro Amenta

Roma, 29.04.2020